

Treviso, 6 marzo 2012

## COMUNICATO STAMPA

### De' Longhi SpA:

**il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 dicembre 2011. Ricavi in crescita a € 1.807,8 milioni (+11,2%); Ebitda (ante oneri non ricorrenti) a € 243,7 milioni (+21,5%) e utile netto a € 90,2 milioni. Posizione finanziaria netta positiva per € 69,6 milioni. Viene proposto un dividendo di € 0,33 per azione (€ 0,146 nel 2010).**

### Sommario

il quarto trimestre  
1° ottobre – 31 dicembre  
2011

- Ricavi netti del trimestre a € 620,7 milioni (+11,5%);
- Ebitda ante oneri non ricorrenti a € 88,3 milioni (14,2% dei ricavi) in aumento del 16%;
- Ebit a € 73 milioni (11,8% dei ricavi) in aumento del 31,3%;
- Utile netto del trimestre a € 37,6 milioni (da € 28,8 milioni).

i dodici mesi  
1° gennaio – 31 dicembre  
2011

- nei dodici mesi, ricavi in crescita dell'11,2% a € 1.807,8 milioni;
- l'Ebitda ante oneri non ricorrenti a € 243,7 milioni (13,5% dei ricavi), in aumento del 21,5%;
- l'Ebit pari a € 182,8 milioni (10,1% dei ricavi), in aumento del 23,8%;
- utile netto di competenza del Gruppo pari a € 90,2 milioni (da € 74,9 milioni)
- la posizione finanziaria netta è positiva per € 69,6 milioni;
- il Consiglio di Amministrazione propone un dividendo pari a € 0,33 per azione.

### L'andamento della gestione : il consolidato di Gruppo

L'esercizio 2011 è stato l'ultimo del Gruppo De' Longhi nella sua configurazione ante scissione della divisione *Professional*, che dal 1° gennaio 2012 è stata posta sotto il controllo della DeLclima S.p.A. che a sua volta è stata quotata alla Borsa di Milano.

Alla luce dell'operazione di scissione che ha visto coinvolta la divisione *Professional*, oltre ai dati consolidati di Gruppo vengono anche forniti i dati delle due divisioni *Household* (alla quale è stata aggregata la divisione *Corporate*) e *Professional*, con un livello di dettaglio, sia economico che finanziario, tali da consentire una lettura coerente con i nuovi perimetri di consolidamento post *spinoff*.

Pertanto, a livello divisionale, anche i riferimenti all'anno 2010 sono

riportati “proforma” così da essere comparabili ai nuovi perimetri, il che ha comportato soprattutto per la divisione *Household* un leggero disallineamento con i dati storici presentati nei precedenti trimestri.

I 12 mesi

Il Gruppo ha conseguito nell’anno **ricavi** per € 1.807,8 milioni, in crescita dell’11,2% e derivanti da un andamento analogamente positivo di entrambe le divisioni, con un quadro quindi in parte migliorativo rispetto alle attese e alla *guidance* fornita dal management, che prevedevano una crescita meno forte per il ramo *Professional*.

Generalmente positivi tutti i principali mercati, con alcune eccezioni (principalmente Spagna e l’area *Middle-East & Africa*).

La forza trainante delle principali famiglie di prodotto *Household* (macchine da caffè e prodotti per la preparazione dei cibi) e della divisione *Professional* (il condizionamento industriale) e il seguente miglioramento sul fronte del **marginale industriale netto** (passato dal 44,1% al 44,7%) hanno permesso un netto incremento dell’**Ebitda**, cresciuto del 21,5% a € 243,7 milioni (13,5% dei ricavi) da € 200,6 milioni (12,3% dei ricavi), prima di oneri non ricorrenti per € 7,9 milioni. Questi ultimi hanno ricompreso, per quasi la metà del totale, i costi relativi al processo di scissione e quotazione della divisione *Professional*.

Il reddito operativo (**Ebit**) è stato pari a € 182,8 milioni, in crescita del 23,8% rispetto all’anno precedente, permettendo così, nonostante **oneri finanziari** pari a € 39,8 milioni, di riportare un **utile netto** record di € 90,2 milioni (che si compara a € 74,9 milioni del 2010).

GRUPPO DE' LONGHI <i>12 mesi</i>	2011		2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	808,2	44,7 %	716,6	44,1 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	243,7	13,5 %	200,6	12,3 %
EBITDA	235,8	13,0 %	194,6	12,0 %
EBIT	182,8	10,1 %	147,6	9,1 %
Utile netto di Gruppo	90,2	5,0 %	74,9	4,6 %

Il quarto trimestre

Risultati soddisfacenti nel trimestre sia per **ricavi** (€ 620,7 milioni, in crescita dell’11,5%) sia per **Ebitda** (€ 88,3 milioni, prima delle componenti non ricorrenti, e pari al 14,2% dei ricavi).

Nella tabella seguente riportiamo i principali margini, con relativo confronto con l’esercizio 2010.

GRUPPO DE' LONGHI <i>quarto trimestre</i>	2011		2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	278,2	44,8 %	246,7	44,3 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	88,3	14,2 %	76,1	13,7 %
EBITDA	85,3	13,7 %	74,6	13,4 %
EBIT	73,0	11,8 %	55,6	10,0 %
Utile netto di Gruppo	37,5	6,1 %	28,9	5,2 %

La Posizione Finanziaria Netta A livello finanziario, il Gruppo, avendo sostanzialmente rispettato l'obiettivo di stabilizzazione del rapporto del circolante netto sui ricavi (il quale ha subito un lieve aumento al 14,4%, contro il 14% del 2010), ha generato flussi di cassa per € 74,4 milioni, portando così in attivo la **posizione finanziaria netta** a € 69,6 milioni. Tale valore include anche il *fair value* di strumenti derivati, opzioni su partecipazioni e altri impegni per totali € 15,8 milioni.

Dividendo Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti (che si terrà il 24 aprile 2012, ovvero il 26 aprile in seconda convocazione) un dividendo di € 0,33 per azione, pari ad un *pay-out ratio* del 54,7 %.

La data di stacco del dividendo è il 30 aprile 2012, mentre il pagamento del dividendo avverrà a partire dal 4 maggio 2012.

## La divisione Household

I 12 mesi Nella divisione *Household* (qui aggregata alla divisione *corporate* onde renderla comparabile con l'attuale De' Longhi S.p.A. post scissione) la crescita dei **ricavi netti** (+ 11,5% a € 1.429,4 milioni) unitamente al miglioramento del **margine industriale netto** (dal 47,5% al 48,1%) hanno generato un incremento dell'**Ebitda** dal 13,2% al 14,7% dei ricavi (da € 169,6 a € 209,6 milioni), prima di oneri non ricorrenti per € 6,2 milioni, dovuti per più della metà ai costi connessi al processo di scissione e quotazione della divisione *Professional*.

Per tali risultati decisivo è stato, come nei trimestri precedenti, il contributo delle famiglie delle macchine per il caffè espresso e dei prodotti per la preparazione dei cibi, entrambi con crescite a doppia cifra, il cui peso sul totale delle vendite ha raggiunto circa il 71,8% del totale.

Da evidenziare l'accresciuto peso dell'aggregato dei paesi emergenti, che è arrivato a rappresentare il 32% dei ricavi della divisione, grazie ad una crescita di circa il 14%

Il **risultato operativo** (Ebit) è stato pari a € 172,5 milioni (dai 135,5 milioni del 2010) ovvero il 12,1% dei ricavi.

Div. HOUSEHOLD pro-forma 12 mesi	2011		2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	687,2	48,1 %	609,0	47,5 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	209,6	14,7 %	169,6	13,2 %
EBITDA	203,4	14,2 %	166,6	13,0 %
EBIT	172,5	12,1 %	135,5	10,6 %

Il quarto trimestre Il quarto trimestre ha segnato **ricavi netti** per € 516,1 milioni (+13%) e un **Ebitda** ante oneri non ricorrenti prossimo al 16% (€ 81,8 milioni, ovvero il 15,8% dei ricavi, in crescita del 20,7%).  
**L'Ebit** si è attestato a € 70 milioni (+ 22%) pari al 13,6% dei ricavi.

La Posizione Finanziaria Netta La **posizione finanziaria netta** della divisione al 31.12.2011 era positiva per € 117,4 milioni (di cui € 27 milioni rappresentati dal *fair value* degli strumenti derivati ed opzioni su partecipazioni).  
A tale riguardo, va evidenziata la scelta del Gruppo di mantenere in essere le operazioni di finanziamento a più lunga scadenza, nonostante una consistente disponibilità di mezzi liquidi, al fine di ridurre la dipendenza dai mercati del credito, particolarmente impattati dalla crisi finanziaria globale.

## La divisione Professional

I 12 mesi La divisione *Professional* (oggi parte del Gruppo DeLclima, quotato a partire dal 1.1.2012) ha conseguito nell'anno 2011 un obiettivo di crescita superiore alle attese: i **ricavi** netti infatti sono cresciuti del 10,4% a € 389,2 milioni (€ 352,6 milioni nel 2010), grazie al buon andamento del *core business* del condizionamento industriale.

A livello di margini, nonostante il **marginale industriale netto** sia stato in miglioramento da € 111,8 milioni (31,7% dei ricavi) a € 125,7 milioni (32,3% dei ricavi) e anche l'**Ebitda** (prima delle componenti non ricorrenti) sia aumentato a € 33,8 milioni (pari all'8,7% dei ricavi), l'impatto negativo del comparto radiatori e di alcune componenti non ricorrenti, tra cui una parte degli oneri di scissione e la svalutazione parziale dell'avviamento del *business* dei radiatori, hanno portato il risultato operativo (**Ebit**) a € 10 milioni (da € 12,1 milioni).

Div. PROFESSIONAL 12 mesi	2011		2010	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	125,7	32,3 %	111,8	31,7 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	33,8	8,7 %	31,0	8,8 %
EBITDA	32,1	8,3 %	27,9	7,9 %
EBIT	10,0	2,6 %	12,1	3,4 %

#### Il quarto trimestre

Nel quarto trimestre la divisione ha evidenziato da un lato **ricavi** cresciuti del 5,8% a € 107,9 milioni e anche un **marginale industriale netto** in miglioramento dal 29% al 31,1%; dall'altro lato tuttavia, a causa di maggiori oneri di gestione, si è assistito ad una contrazione dell'**Ebitda** (passato da € 6,8 a € 5,8 milioni), mentre il **risultato operativo** è tornato in territorio positivo - a € 3 milioni dai -1,8 milioni dello stesso trimestre del 2010 - grazie ad un forte ridimensionamento degli ammortamenti.

#### La Posizione Finanziaria Netta

La **posizione finanziaria netta** della divisione al 31.12.2011 si è attestata a € -47,8 milioni (di cui tuttavia solo € 36,7 milioni sono indebitamento bancario, essendo i restanti € 11,1 milioni contabilizzazioni relative a impegni e opzioni).

La variazione rispetto alla PFN di fine 2010 (€ -211,7 milioni) è spiegata in larga parte dall'aumento di capitale di € 150 milioni, preventivo alla scissione, e per la parte restante dalla generazione di cassa operativa.

#### Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Nel mese di febbraio, la divisione *Household* ha raggiunto un accordo con il gruppo Nokia per l'acquisizione di uno stabilimento produttivo a Cluj, in Romania (condizionato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità locali), di cui è stata data informativa al mercato con un comunicato stampa in data 25/01/2012.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il mercato mondiale sia ancora difficile e incerto, entrambi le società De' Longhi S.p.A. e DeLclima S.p.A. (precedentemente divisioni *Household* e *Professional*) hanno prospettive per l'anno in corso moderatamente positive, in virtù della forza derivante dal *know-how* industriale, dal posizionamento competitivo ed efficiente distribuzione, dalla buona esposizione ai mercati emergenti e dalla presenza in nicchie di *business* ad alto tasso di crescita.

## Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Contatti

### Per De' Longhi S.p.A.:

per analisti e investitori: Fabrizio Micheli, Investor Relations  
T: +39 0422 413235  
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa: Valentina Zanetti  
T: +39 0422 413384  
e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet: <http://www.delonghi.com>  
<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

Per DeLclima S.p.A.: Vincenzo Maragliano, Investor Relations,  
T: +39 0422 4131  
e-mail: vincenzo.maragliano@delclima.it

su internet: <http://www.del-clima.com/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 31 dicembre 2011

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2011	% sui ricavi	2010	% sui ricavi
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.807,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.626,3</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazioni 2011/2010</i>	181,5	11,2%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(999,6)	(55,3%)	(909,6)	(55,9%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>808,2</b>	<b>44,7%</b>	<b>716,6</b>	<b>44,1%</b>
Costi per servizi e oneri diversi	(395,1)	(21,9%)	(355,7)	(21,9%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>413,2</b>	<b>22,9%</b>	<b>360,9</b>	<b>22,2%</b>
Costo del lavoro (non industriale)	(142,6)	(7,9%)	(130,0)	(8,0%)
Accantonamenti	(26,9)	(1,5%)	(30,3)	(1,9%)
<b>EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>243,7</b>	<b>13,5%</b>	<b>200,6</b>	<b>12,3%</b>
<i>Variazioni 2011/2010</i>	43,1	21,5%		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(7,9)	(0,4%)	(6,0)	(0,4%)
<b>EBITDA</b>	<b>235,8</b>	<b>13,0%</b>	<b>194,6</b>	<b>12,0%</b>
Ammortamenti	(41,5)	(2,3%)	(41,4)	(2,5%)
Svalutazioni non ricorrenti	(11,5)	(0,6%)	(5,6)	(0,3%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>182,8</b>	<b>10,1%</b>	<b>147,6</b>	<b>9,1%</b>
<i>Variazioni 2011/2010</i>	35,2	23,8%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(39,8)	(2,2%)	(36,1)	(2,2%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>143,0</b>	<b>7,9%</b>	<b>111,6</b>	<b>6,9%</b>
Imposte	(52,5)	(2,9%)	(36,5)	(2,2%)
<b>Risultato netto</b>	<b>90,5</b>	<b>5,0%</b>	<b>75,1</b>	<b>4,6%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,0%	0,2	0,0%
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>90,2</b>	<b>5,0%</b>	<b>74,9</b>	<b>4,6%</b>

## Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione	Variazione %
- Immobilizzazioni immateriali	405,7	408,6	(2,9)	(0,7%)
- Immobilizzazioni materiali	207,6	186,4	21,2	11,4%
- Immobilizzazioni finanziarie	3,7	2,1	1,6	77,6%
- Attività per imposte anticipate	35,0	33,5	1,5	4,5%
<b>Attività non correnti</b>	<b>652,0</b>	<b>630,6</b>	<b>21,4</b>	<b>3,4%</b>
- Magazzino	327,1	288,0	39,1	13,6%
- Crediti	434,9	387,9	47,0	12,1%
- Fornitori	(420,8)	(374,2)	(46,6)	12,5%
- Altre attività (passività) correnti	(80,8)	(74,9)	(5,9)	7,9%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>260,5</b>	<b>226,9</b>	<b>33,6</b>	<b>14,8%</b>
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(118,8)</b>	<b>(92,2)</b>	<b>(26,6)</b>	<b>28,8%</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>793,7</b>	<b>765,3</b>	<b>28,4</b>	<b>3,7%</b>
<b>Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta positiva)*</b>	<b>(69,6)</b>	<b>(4,7)</b>	<b>(74,3)</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>863,3</b>	<b>760,6</b>	<b>102,7</b>	<b>13,5%</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>793,7</b>	<b>765,3</b>	<b>28,4</b>	<b>3,7%</b>

## Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	2011			2010		
	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale consolidato	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale consolidato
Flusso gestione corrente	177,4	28,0	205,6	151,0	23,0	168,0
Flusso da movimenti capitale circolante netto	(80,5)	3,5	(75,6)	4,2	6,8	9,5
Flusso finanziario da attività di investimento ordinaria	(41,7)	(13,9)	(55,6)	(34,6)	(10,8)	(45,4)
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>55,2</b>	<b>17,6</b>	<b>74,4</b>	<b>120,6</b>	<b>19,0</b>	<b>132,1</b>
Flussi finanziari non ricorrenti	-	(11,5)	(11,5)	(1,6)	1,6	-
Contributo in conto capitale	(150,0)	150,0	-	-	-	-
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	3,7	7,7	11,4	(20,3)	(5,4)	(19,7)
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>(91,1)</b>	<b>163,8</b>	<b>74,3</b>	<b>98,7</b>	<b>15,2</b>	<b>112,4</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	208,5	(211,7)	(4,7)	109,8	(226,9)	(117,1)
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>117,4</b>	<b>(47,8)</b>	<b>69,6</b>	<b>208,5</b>	<b>(211,7)</b>	<b>(4,7)</b>



## Settori operativi

(Milioni di Euro)	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale Consolidato (Gruppo De'Longhi ante scissione)	Household + Corporate (Continuing operations)	Professional (Discontinued operations)	Totale Consolidato (Gruppo De'Longhi ante scissione)
Ricavi netti	1.429,4	389,2	<b>1.807,8</b>	1.281,8	352,6	<b>1.626,3</b>
<i>Variazioni 2011/2010</i>	147,6	36,6	181,5			
<i>Variazioni %</i>	11,5%	10,4%	11,2%			
<i>Variazione 2011/2010 a cambi costanti</i>	11,5%	10,4%	11,1%			
EBITDA ante oneri non ricorrenti	209,6	33,8	<b>243,7</b>	169,6	31,0	<b>200,6</b>
<i>Variazioni 2011/2010</i>	40,1	2,8	43,1			
<i>Margine % sui ricavi</i>	14,7%	8,7%	<b>13,5%</b>	13,2%	8,8%	<b>12,3%</b>
EBITDA	203,4	32,1	<b>235,8</b>	166,6	27,9	<b>194,6</b>
<i>Variazioni 2011/2010</i>	36,8	4,2	41,2			
<i>Margine % sui ricavi</i>	14,2%	8,3%	<b>13,0%</b>	13,0%	7,9%	<b>12,0%</b>
EBIT ante oneri non ricorrenti	178,7	23,2	<b>202,2</b>	138,4	20,7	<b>159,2</b>
<i>Variazioni 2011/2010</i>	40,3	2,4	43,0			
<i>Margine % sui ricavi</i>	12,5%	6,0%	11,2%	10,8%	5,9%	9,8%

Valori in milioni di Euro	Household + Corporate (Continuing operations)			Professional (Discontinued operations)		
	2011	2010	Variazione	2011	2010	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	175,8	179,6	(3,8)	229,9	229,0	0,9
- Immobilizzazioni materiali	109,1	91,8	17,2	98,6	94,6	4,0
- Immobilizzazioni finanziarie	3,0	1,9	1,1	0,7	0,2	0,5
- Attività per imposte anticipate	32,8	32,1	0,7	2,1	1,3	0,8
<b>Attività non correnti</b>	<b>320,7</b>	<b>305,4</b>	<b>15,3</b>	<b>331,3</b>	<b>325,2</b>	<b>6,1</b>
- Magazzino	278,0	238,7	39,3	49,2	49,3	(0,2)
- Crediti	349,5	288,5	60,9	91,6	103,9	(12,3)
- Fornitori	(330,8)	(283,3)	(47,5)	(96,6)	(98,1)	1,4
- Altri debiti (al netto crediti)	(61,5)	(58,2)	(3,3)	(18,8)	(15,4)	(3,4)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>235,2</b>	<b>185,8</b>	<b>49,5</b>	<b>25,3</b>	<b>39,7</b>	<b>(14,5)</b>
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(86,7)</b>	<b>(60,8)</b>	<b>(25,9)</b>	<b>(32,0)</b>	<b>(31,4)</b>	<b>(0,7)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>469,2</b>	<b>430,3</b>	<b>38,8</b>	<b>324,5</b>	<b>333,5</b>	<b>(9,0)</b>
<b>Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta positiva)</b>	<b>(117,4)</b>	<b>(208,5)</b>	<b>91,1</b>	<b>47,8</b>	<b>211,7</b>	<b>(163,8)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>586,6</b>	<b>638,9</b>	<b>(52,3)</b>	<b>276,7</b>	<b>121,9</b>	<b>154,8</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>469,2</b>	<b>430,3</b>	<b>38,8</b>	<b>324,5</b>	<b>333,5</b>	<b>(9,0)</b>

## Ricavi per area geografica

(Milioni di Euro)	2011	2010	Variazione	Variazione %
<b>Mercati maturi</b>				
Italia	269,1	268,8	0,3	0,1%
Regno Unito	154,0	141,1	12,9	9,1%
Nord America	94,8	89,2	5,7	6,4%
Giappone	57,4	47,4	10,0	21,1%
Europa Occidentale	689,0	616,3	72,7	11,8%
<b>Totale</b>	<b>1.264,3</b>	<b>1.162,8</b>	<b>101,5</b>	<b>8,7%</b>
<b>Mercati emergenti</b>				
Europa Orientale	174,5	146,3	28,1	19,2%
MEIA (Middle East/India/Africa – escluso Sudafrica)	97,0	116,4	(19,4)	(16,6%)
Altri paesi area APA (Asia/Pacific/America e Sudafrica)	272,0	200,7	71,3	35,5%
<b>Totale</b>	<b>543,5</b>	<b>463,4</b>	<b>80,1</b>	<b>17,3%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.807,8</b>	<b>1.626,3</b>	<b>181,5</b>	<b>11,2%</b>